

## L'INTERVISTA → Stefano Esposito, deputato del Pd

# «BISOGNA AVERE RISPETTO PER I PIEMONTESI»



→ «No, sono contrario». Fra tanti “ma” e distinguo detti a mezza voce, è un deputato del Pd, Stefano Esposito, a bocciare del tutto la proposta di candidare Sergio Chiamparino e Antonio Saitta come teste di lista alle regionali.

### **Onorevole Esposito, perché giudica negativa questa ipotesi?**

«Diciamo che apprendere la notizia mi lasciato basito. Penso che la candidatura di Chiamparino abbia due grossi limiti. Innanzitutto perché così si rischia di offuscare la leadership di Bresso. E poi bisogna aver rispetto per gli elettori, che devono poter votare per gente che poi realmente andrà in Regione».

### **Secondo lei, giocare questa carta è un'ammissione di inferiorità nei confronti del centrodestra?**

«La partita è complicata, ma occorre essere più ottimisti: la lista Pd è già fatta così di gente fortissima. Vinceremo a Torino e anche in altre province perché sono certo che Bresso sia vista come un buon governatore, mentre il centrodestra è dominato dall'accoppiata Cota-Ghiglia e per il centrosinistra questa è la cosa migliore».

### **Cosa deve fare ora il Pd?**

«A mio modo di vedere, è giusto che Chiamparino e Saitta facciano campagna elettorale a sostegno di Bresso,

senza candidarsi: le regionali sono una sfida campale ma la politica non finisce qui, ci pensino bene Morgando e Cuntrò. E poi dobbiamo utilizzare di più sindaci come Catizone, Accossato e Corgiat, che sono risorse importantissime».

### **Si dice da anni che lei e Chiamparino non vi amiate.**

«In questo caso sto con lui: credo infatti che anche il sindaco la pensi come me. Poi, è vero, abbiamo visioni diverse del partito. Ma sulle grandi questioni come inceneritori e Tav siamo sempre dalla stessa parte: lo stimo e lo rispetto».

[a.g.]